

ALLEGATO IV

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.	Nome del prodotto: Comgest Growth America	Identificativo della persona giuridica: 635400ORCJ1XNB3A6I17
La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.	Caratteristiche ambientali e/o sociali	
	Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
	●● ☐ Sì	●● ☒ No
	☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%	☒ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 29,01% di investimenti sostenibili
	☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	☒ con un obiettivo sociale ☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile
		
	In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?	
Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.	Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono state rispettate mirando a e investendo in società di qualità ESG complessiva positiva. Per agevolare la selezione di società di qualità ESG complessiva positiva, il Gestore degli investimenti ha effettuato un'analisi ESG del mercato al fine di identificare ed escludere le società con le credenziali ESG più carenti dal mercato investibile del Fondo. Ciò ha determinato una riduzione di almeno il 20% del mercato investibile. L'analisi ESG è stata applicata ad almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo. Inoltre, per tutto il periodo, il Gestore degli investimenti ha applicato una politica di esclusione degli investimenti in società con caratteristiche sociali e ambientali negative, come indicato nelle informative precontrattuali del Fondo. Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili detenuti dal Fondo, si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi ambientali (di cui all'Articolo 9 del Regolamento (UE) 202/852) e l'elenco degli obiettivi sociali ai quali hanno contribuito gli investimenti sostenibili del Fondo:	

1. Obiettivi ambientali:

Il Fondo ha operato investimenti sostenibili che hanno contribuito all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici.

2. Obiettivi sociali:

Il Fondo ha operato investimenti sostenibili con obiettivi sociali che hanno contribuito ai seguenti obiettivi:

- (i) offerta di condizioni di lavoro dignitose (anche per i lavoratori della catena del valore); e
- (ii) promozione di un tenore di vita dignitoso e di benessere per gli utenti finali.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Alla fine di dicembre 2024, il Fondo aveva rispettato le caratteristiche ambientali e sociali promosse, tra cui:

- (i) almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo aveva un punteggio ESG dall'80% in su tra le società valutate dal Gestore degli investimenti; e
- (ii) nessuna delle imprese beneficiarie degli investimenti dal Fondo era impegnata in attività escluse; e
- (iii) il 29,01% degli attivi si è qualificato, a giudizio del Gestore degli investimenti, come investimenti sostenibili.

● ...e rispetto ai periodi precedenti?

Indicatori di sostenibilità	Dati a fine dicembre 2024	Dati a fine dicembre 2023	Dati a fine dicembre 2022
Percentuale di imprese beneficiarie degli investimenti che avevano un punteggio ESG nel primo 80% delle società valutate dal Gestore degli investimenti.	Almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo aveva un punteggio ESG nel primo 80% delle società valutate dal Gestore degli investimenti.	almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo aveva un punteggio ESG nel primo 80% delle società valutate dal Gestore degli investimenti.	almeno il 90% delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo aveva un punteggio ESG nel primo 80% delle società valutate dal Gestore degli investimenti.
Percentuale delle imprese beneficiarie degli investimenti che erano impegnate in attività escluse.	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Percentuale di attivi che sono considerati, a giudizio del Gestore degli investimenti, come investimenti sostenibili.	29,01%	32,37%	31,32%

		● Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?
		Il Fondo ha investito il 29,01% degli attivi in investimenti sostenibili che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e sociali sopra elencati. Descrizione del modo in cui gli investimenti sostenibili hanno contribuito all'obiettivo di investimento sostenibile. Il contributo degli investimenti sostenibili agli obiettivi ambientali e/o sociali sopra elencati era misurato dal Gestore degli investimenti utilizzando analisi proprietarie.¹ Per gli obiettivi sociali: - almeno il 25% dei ricavi dell'impresa beneficiaria degli investimenti è generato da attività aziendali che contribuiscono a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS numero 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11 e 12). Per gli obiettivi ambientali: - almeno il 5% dei ricavi dell'impresa beneficiaria degli investimenti proviene da attività allineate alla tassonomia ("Ricavi allineati alla tassonomia") o viene stimato, utilizzando i criteri di contributo sostanziale della tassonomia, da attività che contribuiscono sostanzialmente a un obiettivo ambientale ai sensi della tassonomia ("Ricavi da contributo sostanziale"); oppure - almeno il 10% delle spese in conto capitale dell'impresa beneficiaria degli investimenti risulta essere in attività allineate alla tassonomia o si ritiene, usando i criteri di contributo sostanziale della tassonomia, che siano in attività che contribuiscono significativamente all'obiettivo ambientale di cui alla tassonomia ("CapEx con contributo significativo"); o - la percentuale di spese in conto capitale allineate alla tassonomia divisa per la percentuale di ricavi allineati alla tassonomia, o le CapEx con contributo significativo diviso per la percentuale di ricavi con contributo significativo, è maggiore di 1; o - l'impresa beneficiaria degli investimenti ha obiettivi climatici a breve termine approvati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTI).
I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.		● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?
		È stata effettuata una valutazione per garantire che gli investimenti identificati come contributi a uno o più degli obiettivi ambientali e/o sociali di cui sopra non abbiano arrecato un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi. A tal fine sono stati valutati e monitorati i 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e i relativi indicatori facoltativi di cui all'Allegato 1 del Regolamento delegato SFDR (UE 2022/1288) e si è cercato di garantire che tali investimenti fossero allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
		In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità? I 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e i relativi indicatori facoltativi sono stati esaminati dal Gestore degli investimenti nell'ambito della valutazione ESG per gli investimenti sostenibili. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato dati esterni ove disponibili e si è basato su una valutazione qualitativa utilizzando i dati ottenuti direttamente dalla società o ricavati dalla propria ricerca laddove non fossero disponibili dati quantitativi.

¹ La metodologia per classificare le imprese beneficiarie degli investimenti come investimenti sostenibili è cambiata a decorrere dall'aggiornamento del prospetto del Fondo in data 4 giugno 2024. La percentuale indicata per il 31 dicembre 2024 si riferisce alla metodologia aggiornata.

	La valutazione effettuata dal Gestore degli investimenti si è concentrata sui PAI che sono sostanziali, a seconda del settore in cui operano le imprese beneficiarie degli investimenti. Per le imprese beneficiarie degli investimenti che operano in settori che hanno un effetto limitato su uno o più indicatori PAI, è stata fornita una breve conclusione per spiegare che non vi è alcun danno significativo rispetto a tali indicatori, dato il settore in cui operano le imprese. Nel caso dei PAI rilevanti per i settori in cui operano le imprese beneficiarie degli investimenti, è stata effettuata una valutazione dettagliata al fine di determinare se le imprese arrecano un danno significativo. In assenza di dati specifici sul PAI pertinente, sono stati utilizzati altri fattori per valutare danni significativi (ad esempio, in assenza di dati inerenti i rifiuti pericolosi, il Gestore degli investimenti ha valutato se una società opera in un'area sensibile sotto il profilo della biodiversità e se è collegata a una controversia). <i>Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i> Il Gestore degli investimenti ha valutato l'allineamento delle società alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani ("Linee guida e i principi") monitorando con cadenza periodica le eventuali violazioni di norme globali (tale valutazione è contemplata nel PAI 10) e valutando se le imprese beneficiarie degli investimenti hanno messo in atto processi e meccanismi di conformità per contribuire a soddisfare le Linee guida e i principi (tale valutazione è contemplata nel PAI 11).
	<i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.</i> Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. <i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i>
	In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità? Il Fondo ha preso in considerazione i principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità valutando e monitorando i 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi (PAI) di cui all'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato dati esterni, ove disponibili, e si è avvalso di informazioni provenienti direttamente dalla società o dalla propria ricerca e delle conoscenze in merito all'industria o al settore interessati per valutare i 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi.
	Il Gestore degli investimenti ha esaminato e valutato i 14 indicatori PAI obbligatori, individuando problematiche specifiche per diversi di essi: - PAI da 1 a 6 "Emissioni di gas a effetto serra": I principali emittenti in portafoglio sono le società che operano in settori ad elevate emissioni, dove le emissioni sono intrinseche alle loro attività, ovvero le società che hanno una significativa impronta a monte, legata alle catene di approvvigionamento e ai materiali acquistati. Il Gestore degli investimenti monitora attivamente le emissioni dai principali contributori all'impronta di carbonio complessiva del Fondo e può impegnarsi con alcune società, ove possibile e pertinente, per sostenere le proprie strategie di transizione climatica.

- PAI 7 "Biodiversità", 8 "Acqua" e 9 "Rifiuti": L'informativa relativa alla biodiversità è ancora in una fase iniziale, il che è difficile per i gestori patrimoniali valutare con accuratezza l'esposizione delle società ai rischi di biodiversità. Per far fronte a questo problema, il Gestore degli investimenti ha stilato un elenco di priorità sulla biodiversità per l'impegno delle società e continuerà a rafforzare i propri sforzi in questo settore.
- PAI 13 "Diversità di genere nel consiglio": Durante il periodo di riferimento, solo una società aveva una rappresentanza femminile inferiore al 20% nel suo consiglio di amministrazione, mentre altre tre avevano meno del 30%. Il Gestore degli investimenti affronta attivamente il tema della diversità e dell'inclusione nelle discussioni con le società in portafoglio, ove possibile e pertinente.

A seguito della revisione dei PAI, il Gestore degli investimenti continuerà a monitorarli e intraprendere azioni inerenti l'impegno quando lo riterrà opportuno.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
Microsoft Corporation	IT	9,19	Stati Uniti
Oracle Corporation	IT	7,75	Stati Uniti
Eli Lilly and Company	Sanità	7,29	Stati Uniti
Apple Inc.	IT	5,83	Stati Uniti
Meta Platforms Inc Class A	Servizi di comunicazione	4,97	Stati Uniti
Costco Wholesale Corporation	Beni di consumo primari	4,70	Stati Uniti
Alphabet Inc. Class A	Servizi di comunicazione	4,70	Stati Uniti
Visa Inc. Class A	Finanziari	4,68	Stati Uniti
Avery Dennison Corporation	Materiali	4,44	Stati Uniti

I principali investimenti rappresentano la percentuale maggiore di investimenti nel corso del periodo coperto, calcolata a intervalli opportuni al fine di essere rappresentativa di tale periodo.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota di investimenti sostenibili è stata del 29,01% e comprendeva il 6,51% di investimenti sostenibili con obiettivo sociale e il 22,49% di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale. Di seguito è riportata la ripartizione:

Ripartizione della quota degli investimenti sostenibili per ciascuno degli obiettivi ambientali di cui all'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852 a cui tali investimenti hanno contribuito	
Obiettivo ambientale	% di attivi
Mitigazione dei cambiamenti climatici	22,49%

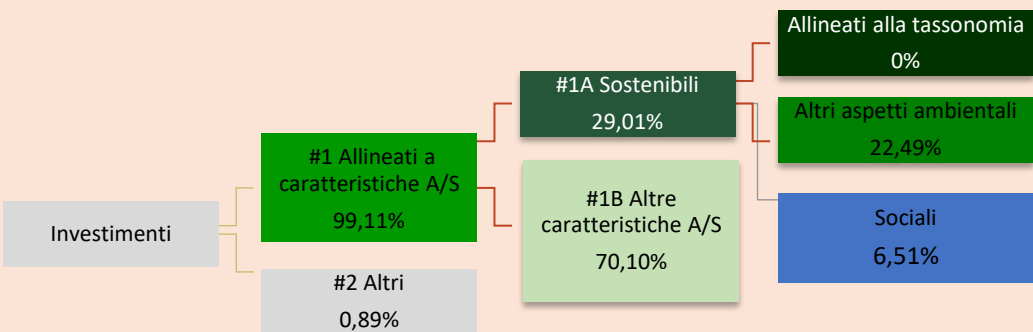
Ripartizione della quota degli investimenti sostenibili per ciascuno degli obiettivi sociali ai quali tali investimenti hanno contribuito	
Obiettivo sociale	% di attivi
Offerta di condizioni di lavoro dignitose (anche per i lavoratori della catena del valore)	2,37%
Promozione di un tenore di vita dignitoso e di benessere per gli utenti finali	4,14%

L'allocazione degli attivi
descrive la quota di
investimenti in attivi
specifici.

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Alla fine di dicembre 2024, il 99,11% degli attivi del prodotto finanziario è stato utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse. Ciò includeva il 29,01% degli investimenti sostenibili. Lo 0,89% degli attivi non era allineato alle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Fondo era investito prevalentemente in partecipazioni dirette in titoli quotati. Il 100% degli investimenti in titoli quotati era allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Ripartizione settoriale

Settore	% di attivi
IT	30,34
Sanità	18,82
Servizi di comunicazione	12,14
Industriali	11,81
Beni di consumo voluttuari	8,39
Materiali	8,18
Finanziari	4,97
Beni di consumo primari	4,46
Liquidità	0,92
Contratti a termine su valute	-0,03

Dati alla fine di dicembre. A causa della differenza di arrotondamento, la somma degli importi potrebbe non corrispondere al 100%

Ripartizione dei sottosettori

Sottosettore	% di attivi
Software di sistema	17,58
Farmaceutico	13,78
Media e servizi interattivi	9,63
Hardware tecnologico, memorizzazione e periferiche	6,08
Apparecchiature sanitarie	5,04
Servizi di elaborazione delle transazioni e dei pagamenti	4,97
Vendita al dettaglio di prodotti di prima necessità	4,46
Vendita al dettaglio broadline	4,40
Semiconduttori	4,31
Materiali edili	4,22
Servizi al consumo specializzati	3,99
Materiali e prodotti per imballaggio in carta e plastica	3,96
Trasporto di merci via terra	3,73
Servizi di supporto diversificati	3,62
Macchinari industriali, forniture e componenti	2,97
Software applicativo	2,37
Editoria	2,15
Società di contrattazione e distributori	1,49
Liquidità	0,92
Film e intrattenimento	0,36
Contratti a termine su valute	-0,03

Dati alla fine di dicembre. A causa della differenza di arrotondamento, la somma degli importi potrebbe non corrispondere al 100%

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale del Fondo in linea con la tassonomia dell'UE è pari allo 0% del patrimonio netto del Fondo.



Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE²?



Sì

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare



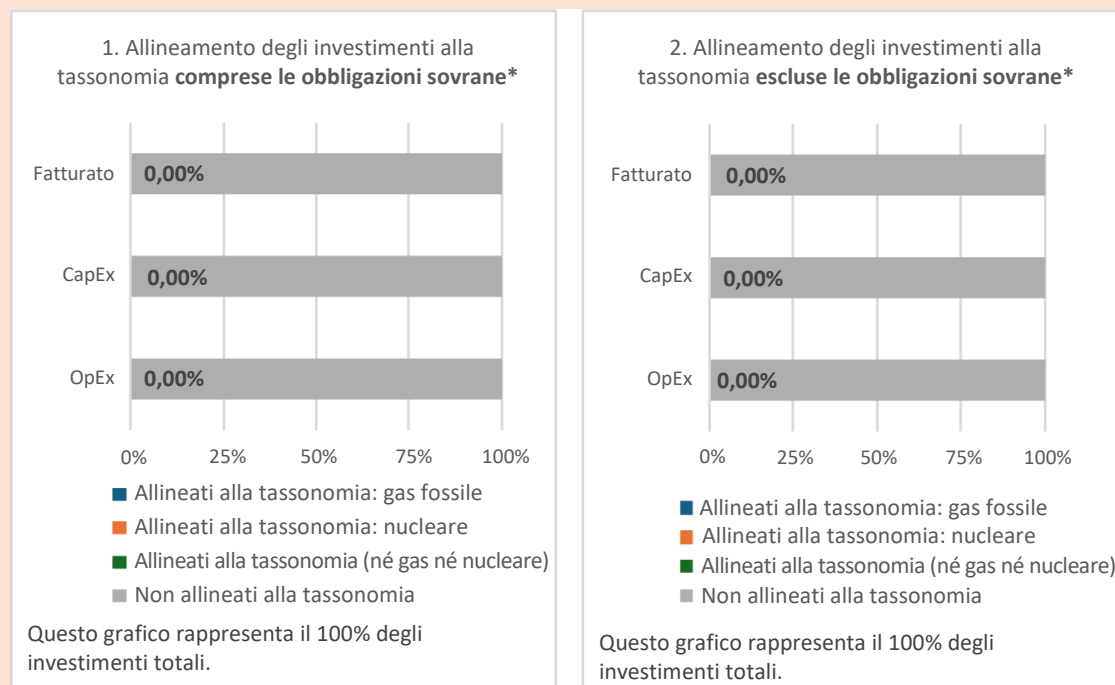
No

² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

La percentuale di investimenti in attività di transizione o abilitanti è pari allo 0% del patrimonio netto del Fondo.

● Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Nel 2024, nel 2023 e nel 2022 la quota di investimenti del Fondo in linea con la tassonomia dell'UE era rispettivamente pari allo 0% del patrimonio netto del Fondo.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852



● Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE era del 22,49%. Il Gestore degli investimenti ha valutato l'idoneità alla tassonomia e il potenziale allineamento alla tassonomia degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e ritiene che queste società stiano dimostrando un progresso positivo verso l'allineamento alla tassonomia e contribuiscano agli obiettivi ambientali identificati.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili è del 6,51%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Alla fine di dicembre 2024, il Fondo deteneva liquidità al fine di adempiere ad impegni di cassa a breve termine. Il Fondo deteneva inoltre derivati a fini di copertura valutaria.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Sono state adottate diverse azioni per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento.

Attività di impegno:

Il mantenimento di un rapporto attivo con le imprese beneficiarie degli investimenti è un elemento chiave del processo d'investimento del Gestore degli investimenti.

Nel 2024, sono state condotte 14 attività di impegno con 9 società del Fondo allo scopo di incoraggiare le migliori prassi in materia di ESG, tra cui l'impegno a mitigare gli eventuali effetti negativi individuati. Il 64% delle attività di impegno era correlato a tematiche ambientali, il 14% a tematiche sociali, il 14% a tematiche di governance e il 7% all'insieme di tematiche ESG.

Attività di voto:

Il Gestore degli investimenti esercita il proprio diritto di votare alle assemblee degli azionisti in conformità ai valori di corporate governance e ai principi di voto stabiliti dal Gestore degli investimenti in riferimento a regolamenti, standard di settore e le migliori prassi. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è quello di votare sistematicamente in tutte le assemblee degli azionisti ove sia tecnicamente possibile esercitare tale diritto.

RIPARTIZIONE DEI VOTI	%
Favorevole	67,0%
Contrario	29,3%
Astensioni o rifiuti di voto	3,2%
Altri³	0,5%
In linea con la gestione	63,5%
Contro la gestione	36,5%

³ Votazioni in risposta alle opzioni sulla frequenza di voto sul "say on pay", ossia la possibilità di esprimere il proprio voto sulle politiche di remunerazione degli amministratori